



**CITTÀ DI CANICATTÌ**  
(Libero Consorzio Comunale Di Agrigento)

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE**  
**Data di registrazione**

**1**  
**07/01/2022**

**N. GENERALE**  
**Data di registrazione**

**2**  
**07/01/2022**

Responsabile P.O. n. 1 "Affari Generali"

**OGGETTO:** DIPENDENTE SIG. PALERMO FRANCESCO PIO – CODICE INDIVIDUALE 4056 - COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO "ART.2, C. 5, D.L. 101/13", CON DECORRENZA 12/01/2022.

Il sottoscritto, responsabile del procedimento, Bordonaro Gesuele operatore prof.le servizi amm.vi, sottopone al Responsabile della P.O. n° 1 "AA.GG." D.ssa Caterina Attenasio, la seguente proposta di determinazione:

**PREMESSO CHE** l'INPS, su richiesta del dipendente sig. PALERMO Francesco Pio, con atto n. 292 del 21/12/2021, acquisito al protocollo generale di questo Ente al n. 103 del 03/01/2021, avente per oggetto: "Totalizzazione dei periodi di lavoro all'estero", comunicava che al predetto dipendente gli sono stati riconosciuti i periodi di lavoro all'estero valutati per un totale di Anni 14 e Mesi 2;

**VISTO** il fascicolo personale del richiamato dipendente, tutt'oggi in servizio, ascritto nella Categoria "A" con posizione economica "A5", dal quale risulta che alla data del 03.01.2021 ha maturato presso questo Ente 30 anni, 11 mesi e giorni 20 di servizio che sommati ai periodi di lavoro all'estero, valutati dall'INPS, totalizza Anni 45 mesi 1 e giorni 20 di servizio;

**DATO ATTO** che, nonostante siano stati raggiunti i requisiti previsti per la cessazione del rapporto lavorativo, necessita ancora definire la posizione assicurativa in PassWeb del dipendente nonché regolamentare gli atti amministrativi propedeutici al pensionamento e che pertanto occorre ancora qualche giorno per definire l'iter procedurale;

**VISTO** l'art. 14, comma 9 del decreto legge n. 78/2010 (convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122), che ha sostituito l'art. 76, comma 7 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'art. 28, comma 11 quater, del decreto legge n. 201 /2011 convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 e dall'art. 4-ter, comma 10, del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16, convertito nella legge 26 aprile 2012, n. 44 (divieto di assunzione);

**VISTO** l'art. 2, comma 5 del D.L. n. 101 del 31/08/2013 che ha modificato le regole per la risoluzione del rapporto di lavoro da parte della Pubblica Amministrazione e che al comma 5 testualmente recita: "*L'articolo 24, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso, non e' modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione.*"

**VISTA** la Circolare n. 2/2015, nota D.F.P. n. 0011405 - P-4.17.1.7.4 del 19 febbraio 2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, nella quale all'art.1 si evidenzia che

*“[...]Con l'entrata in vigore delle recenti modifiche il sistema prevede la risoluzione del rapporto di lavoro: obbligatoria, per coloro che hanno maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia ovvero il diritto alla pensione anticipata, avendo raggiunto l'età limite ordinamentale[...]”;*

**VISTO** l'art. 4 del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092 e l'art. 12 della Legge 20 marzo 1975, n. 70, che fissano i limiti ordinamentali per la permanenza in servizio dei dipendenti rispettivamente dello Stato e degli Enti Pubblici;

**PRESO ATTO** che alla data del 11.01.2022, il dipendente è in possesso dei requisiti anagrafico/contributivi previsti dall'art. 2, comma 5, del D.L. 101/2013;

**DARE ATTO** che entro l'11.01.2022 l'iter procedurale amministrativo sarà definito;

**RITENUTO** pertanto, che si può procedere alla cessazione del rapporto di lavoro con il dipendente in oggetto nominato, con decorrenza 12.01.2022;

Per quanto sopra,

### **P R O P O N E**

**COLLOCARE** a riposo d'ufficio il dipendente Sig. PALERMO Francesco Pio con decorrenza 12.01.2022(ultimo giorno di servizio 11.01.2022) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 5, del D.L 101 del 31/08/2013 per raggiunti limiti di età ordinamentale e per anzianità contributiva;

**DARE MANDATO** al Settore Finanziario di inoltrare alla sede I.N.P.S.(Gestione Dipendenti Pubblici) territorialmente competente, il presente provvedimento unitamente alla pratica necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza e di fine servizio;

**NOTIFICARE** il presente atto al dipendente *“de quo”*, al Dirigente del Servizio Finanziario, all'Ufficio Personale e al competente Dirigente;

**ATTESTARE** la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

**DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Ente.

### **LA RESPONSABILE P.O. “AFFARI GENERALI”**

**RICHIAMATE** la Determinazione di conferimento incarico di P.O. degli “AA.GG” n 904/2019 e la Determinazione di riconferma dello stesso n. 967/2020

**VISTA** la proposta di pari oggetto formulata dal responsabile del procedimento, Bordonaro Gesuele, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

**CONDIVISE** le motivazioni di fatto e di diritto e il dispositivo così come riportati;

**RITENUTO** di provvedere in merito accogliendo la suddetta proposta;

**RAVVISATA**, a tal riguardo, la propria competenza, ai sensi degli artt. 13 -14- -15 C.C.N.L. del 21/05/2018 e degli artt. 10 e 18 T.U delle norme regolamentari per il personale dipendente del Comune di Canicattì, approvato con deliberazione della G.M. n. 37 del 13/04/2018;

### **D E T E R M I N A**

**APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 21 maggio 2019 n. 7 le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**NOMINARE**, ai sensi dell'art. 5 della richiamata legge n. 7/2019, quale responsabile del procedimento in questione l'operatore professionale dei servizi amm.vi “Ufficio Stipendi”, il dipendente Bordonaro Gesuele;

**COLLOCARE** a riposo d'ufficio il dipendente Sig. PALERMO Francesco Pio con decorrenza 12.01.2022(ultimo giorno di servizio 11.01.2022) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 5, del D.L 101 del 31/08/2013 per raggiunti limiti di età ordinamentale e per anzianità contributiva;

**DARE MANDATO** al Settore Finanziario di inoltrare alla sede I.N.P.S.(Gestione Dipendenti Pubblici) territorialmente competente, il presente provvedimento unitamente alla pratica necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza e di fine servizio;

**NOTIFICARE** il presente atto al dipendente *“de quo”*, al Dirigente del Servizio Finanziario, all'Ufficio Personale e al competente Dirigente

**ATTESTARE** la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

**DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Ente.

Il Responsabile del Procedimento  
Gesuele Bordonaro

Funzionario Posizione Organizzativa n. 1  
ATTENASIO CATERINA / ArubaPEC S.p.A.  
(atto sottoscritto digitalmente)